

Sen. COLOMBO - VIAGGIO A MALTA 5/7 NOVEMBRE 1989

VIAGGIO A MALTA

VOLI PER / DA MALTA

dal 5 all' 8 NOVEMBRE 1989

DOMENICA 5 NOVEMBRE (GIORNALIERI)

ROMA	12.00	KM141	14.05	AZ400	
MALTA	13.30		15.25		
(ON MILANO via ROMA :	MI	8.00	AZ555(Malp)	11.55	AZ071
	RM	9.05		13.00)

MARTEDI' 7 UNICO VOLO ALLE 9.30

MERCOLEDI' 8 NOVEMBRE

MALTA	16.10	AZ 491
ROMA	17.35	

VOLI PER / DA MALTA

PIEMONTE DEMOCRATICO-CRISTIANO
XIII. CONGRESSO - 4/7 Novembre 1989 - MALTA

LE RELAZIONI INTEREUROPEE:
INTERDIPENDENZA - COOPERAZIONE - INTEGRAZIONE

DOMENICA 5 NOVEMBRE (GIORNALIERI)

Domenica, 5 Novembre

ore 17.00 - 19.00: Riunione dell'Ufficio Politico

ROMA 12.00 KM141 14.05 AZ490

Lunedì, 6 Novembre

ore 9.30 - 13.00

MALTA 13.30 15.25

I. IL COMITATO

(da MILANO via ROMA : MI 8.00 AZ555(Malp) 11.55 AZ071
RM 9.05 13.00)

Apertura e Presidenza: Emilio COLOMBO, Presidente del UEDC
Saluti di Jacques SALTER, Primo Ministro e Presidente del PPE e Egge A. KLEFSCH, Presidente del Gruppo parlamentare PPE al PE

Relazioni sulle attività

L'importanza
relazioni di Ed

MARTEDI' 7 UNICO VOLO ALLE 9.30
"L'importanza delle relazioni di Ed" - Presidente del UEDC

ore 15.30 - 19.00

MERCOLEDI' 8 NOVEMBRE

MALTA 16.10 AZ 491

ROMA 17.35

"Consiglio d'Europa, CEE - sviluppo economico, un solo campo d'unità dell'Europa"

Martedì, 7 Novembre

ore 9.30 - 13.00

III. LE RELAZIONI UMANE E CULTURALI

Relazioni e dibattito

"La realizzazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino come premessa della cooperazione culturale"
"La responsabilità dei Democratici Cristiani per la realizzazione del dialogo culturale"

ore 15.30 - 19.00

IV. PROSPETTIVE E IMPEGNO DEI DEMOCRATICI CRISTIANI EUROPEI

Relazione della Commissione Emendamenti

Discussione, votazione e Approvazione della Risoluzione congressuale

Relazione conclusiva: Emilio COLOMBO, Presidente del UEDC

UNIONE EUROPEA DEMOCRATICO-CRISTIANA
XXIII. CONGRESSO - 5/7 Novembre 1989 - MALTA

LE RELAZIONI INTEREUROPEE:
INTERDIPENDENZA - COOPERAZIONE - INTEGRAZIONE

Domenica, 5 Novembre

ore 17.00 - 19.00: Riunione dell'Ufficio Politico

Lunedì, 6 Novembre

ore 9.30 - 13.00:

I. IL CONTRIBUTO DEI DEMOCRATICI CRISTIANI PER L'UNIFICAZIONE DELL'EUROPA

Apertura e Presidenza: Emilio COLOMBO, Presidente dell'UEDC

Saluti di Jacques SANTER, Primo Ministro e Presidente del PPE e Egon A. KLEPSCH, Presidente del Gruppo parlamentare PPE al PE

Relazioni sulle attività

"L'importanza dell'area mediterranea per il futuro sviluppo dell'Europa e il ruolo di Malta"
relazione di Eddy FENECH-ADAMI, Primo Ministro e Vicepresidente dell'UEDC

ore 15.30 - 19.00

II. LE RELAZIONI POLITICHE ED ECONOMICHE

Relazioni e dibattito:

"Il ruolo della Comunità Europea per il superamento della divisione dell'Europa"

"Consiglio d'Europa, AELE, CE - differenti impostazioni, un unico scopo: l'unità dell'Europa"

Martedì, 7 Novembre

ore 9.30 - 13.00:

III. LE RELAZIONI UMANE E CULTURALI

Relazioni e dibattito:

"La Realizzazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino come premessa della cooperazione culturale"

"La responsabilità dei Democratici Cristiani per la rivitalizzazione del dialogo culturale"

ore 15.30 - 19.00:

IV. PROSPETTIVE E IMPEGNO DEI DEMOCRATICI CRISTIANI EUROPEI

Relazione della Commissione Emendamenti

Discussione, Votazione e Approvazione della Risoluzione congressuale

Relazione conclusiva: Emilio COLOMBO, Presidente dell'UEDC

FICHE TECHNIQUE - XXIIIème CONGRES UEDC

6-7 novembre 1989 - Malte

Lieu de réunion:

Suncrest Hotel
Qawra Coast
Malte
Tél.: 47.71.01
Télex: 1921 screst mw
Téléfax: 47.54.78

Adresse du secrétariat PN:

Partit Nazzjonalista
28, Triq Id-Duluri
Pietà - Malta
Tél.: 62.36.41/2
Télex: 1941

Langues de Congrès:

documents et traduction simultanée en anglais, français, allemand et italien

Réservation d'hôtel:

Les prix des chambres sont: 13 £M pour une chambre single et 20 £M pour une double (petit-déjeuner anglais inclus) (1 £M = ₣ 3 ECU).

Le montant des chambres réservées inoccupées sera porté en compte au parti membre.

L'UEDC offre aux délégués du Congrès et à la presse un bon de ³deux nuitées (petit-déjeuner inclus) au Suncrest Hotel. Les bons seront distribués à Malte uniquement aux personnes ayant communiqué antérieurement leurs réservations d'hôtel au secrétariat général de l'UEDC.

Veuillez renvoyer cette réservation, dûment complétée, avant le **2 octobre 1989** au

Secrétariat de l'UEDC
18, rue de la Victoire
B - 1060 Bruxelles

Passé ce délai, le secrétariat sera dans l'impossibilité de garantir une réservation de chambre.

M./Mme. (*):

Délégué/journaliste du (*):

souhaite une réservation à l'Hotel Suncrest d'une chambre

single/double (*)

arrivée:

départ:

(*) biffer la mention inutile

Signature:



6/11/89

Atto di fondazione
XXI - Malte
89 - XXI - Madrid

Colombo - Analisi DC in Europa

- Mubasamenti - 1) Nuovo concetto di ricchezza - Dinamico
 - Perestrojka Garanzia del dialogo collaboraz
- 2) Perestrojka - Elezioni - Elementi democrazia
 offrire una minoranza

13.15

Polonia

Inghilterra - Cambia nome PC -
Non più partito guida

RAT

- Diritti umani
fondamentali

- Democrazia

- Unita tedesca
e Europa

x Autodeterminazione

Comunio: scapito

(Greco - Giudaico
cristiano

Kleps PPE al Parlamento europeo

Malta: regime pluriera (122 Def
12 pres)

Seni - PPE del Cons d'Europa - 83 Def
24 pres

Sochi - Camera comune europea

x A Malte le 12
profesie push
Soch

Comunio: E impersonale
★ che un Impero esiste inerte
e fuori il suo fallimento
- C. resistenza nelle bucce

x Unione politica
non solo economica

xx 1) Economia sociale di
mercato

2) Unita europea DC - Sci
a

lunga marcia

x Possibili DC all'est

x Passaggio non violento

Europa = mercato da ora in oltre all'Est
NO

Valori → non economicismo



Lila Novicki - VP Partito cristiano del lavoro placc

DC placc 44 anni



lo spirito + importante della materialità
Il social u dell'ecum

lo di
autodeterminazione anche per la Germania

DC - Estrema

x DC de vive → Non possiamo dogmare il Lj Gorbaciov
- autodeterminazione

Proclli

- Nota?

- recupero delle radici cristiane

Ljca Gorbaciov : la cultura dei uomini

- Partito Cristiano democratico
~~Ungarico~~

Forum democratico

Lucie

Stalin ci ha fatto morire nel piano materiale

Bresnev u nel piano morale

il Cgim - Ulfexine - tipo general (Gomare, meyerne .. Non pttorato

Obiettivi: 5500 iscritti - 20 MW democ - 40 anni: recuperare il tempo perduto
12 partiti

Se 15.000

Cum 20.000

10 milioni



Democristiani europei a Ginevra

A Malta dal 5-7 Nov. si è tenuto il Congresso
dell'Unione europea democratico-cristiana =

Forum: inglese



De Guttery - Pres. Max Grossnickle

Turchia UEDC + PPE
1 milione di persone

Ungheria
Cecoslovacchia
Polonia

Jansen

UEDC - PPE = dog. generale unico

Lettonia - Georgia
Lituania - Lituania
Estonia

* Conservatori inflessi
" spargenti

Europa ha una risposta
alle crisi del momento?

- Regioni totalitarie

Diritti umani

→ Pluralismo sociale
democrazia

Harcé - Torre spiritual



Polonia

Non onerosi ma con pensiero di diritti

Winter - Thiel nel 1970; poi repressione

Il partito è partito → guardavano al futuro

Unifac

valori cattolici e valori economici

Estonia - CDU

Una intralciatura Gorbaciov

Faremo la rendiconto

↳ vole più le carriere pol-oli
o la libertà di 3 stati

Germania

La Pire dopo il 20° Congresso

E' fallito l'elemento religioso



Crisi del marxismo

1) Bene la soddisfazione per la crisi
↳ legittima
↳ non produttiva

Marxismo - fil.
atomismo - religion
Laufer - vol
Colletti - econ

2) Bene l'analisi le ragioni
↳ insufficiente
↳ non approfondita

- Filosofico
- Economico
- Metodo: analisi della società

Marxismo cinese → economico
↳ rumo → politica

- Storico: 1/2 dell'umanità
Uguaglianza - Giustizia

~~Chi sa?~~

Crisi del Com: chi sa? - facile di rispondere alle esigenze che il C in modo sbagliato, pensava di rispondere e che sono rimaste insoddisfatte?

3) Proposta - Che fare??
C. reale una storia ferrea
- I insoddisfatti: hanno PC in PS
un u PC in DC

4) Stare fermi: noi versus ragione - tocca a voi muoversi
da un risposta - proposta → ricominciate di aver sbagliato
- recite con noi

5) Metterci in fase critica - Diritti a cambiare
anche per noi: evoluzione culturale

Non nei principi: pochi Tutto il resto vs cambiato

linguaggio Il us modello di miluff

Comunisti nuovi di mercati? grande autorità e solidari
No al capitalismo

Economia sociale di mercato → che vuol dire? È il titolo di un libro

Piano Marshall
1-2 / reddito

Tommasine

Preside il mercato con il social
↓
È chiaro
ma è uno
strumento

Culturale = PIL - Quantità - Ben essere
Ben essere

{ bozza dei due testi
1/3 emarginati

- Che cosa hanno incitrato subito del nuovo?
abbiamo offerto

luci al nero dei negozi:

100 marchi nelle banche

Taluni o luci rose e sexy-shop

Amico tedesco figlio dello stesso popolo
che si braccava

Roma 25 Novembre 1989

Gentile Signora,

ho avuto modo di incontrarLa durante il Congresso della UEDC tenutosi recentemente a Malta.

Rinnovo i complimenti per la Sua linea politica e per la Sua decisione nel sostenerla.

I fatti dell'Europa dell'Est ed in particolare in Ungheria, hanno colpito positivamente l'intero mondo.

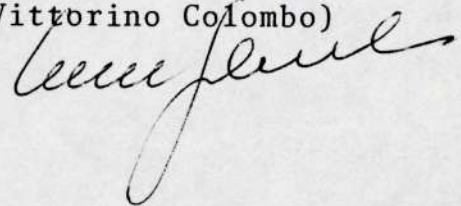
I valori universali della persona e della Comunità riemergono sempre, anche se "la bufera" è stata tragicamente pesante.

Rinnovo a lei ed ai Suoi Amici i migliori auguri, lieto di poter continuare la collaborazione e l'amicizia.

Con i migliori saluti.

Cordialmente

(Vittorino Colombo)



~~~~~  
Gentile  
Dott. EMESE UGRIN  
Segretario Generale  
Partito Popolare Democratico Cristiano  
Arany János n.10  
H - 1051 BUDAPEST - *Ungheria*

Parti Populaire Démocrate — Chrétien

**Dr. EMESE UGRIN**  
secrétaire général

Arany János u. 10.  
H — 1051 Budapest

- *Magyarország*

Tel.: 1-112-663

Fax:

**PARLIAMENTARY SECRETARY FOR HOUSING**  
**(Ministry for Social Policy)**

---

**DR JOE CASSAR, B.A., LL.D., M.P.**  
*Parliamentary Secretary*

**The Annexe, St Pius V Street, Valletta.**

Ungberia

Parti Populaire Démocrate — Chrétien

**Dr. EMESE UGRIN**  
secrétaire général

Arany János u. 10.  
H — 1051 Budapest

Tel.: 1-112-663

Fax:

3730




~~Internationale Démocrate-Chrétienne~~  
~~Internacional Democrata Cristiana~~  
 Christian Democratic International

UNION MONDIALE DES PARTIS, ORGANISATIONS INTERNATIONALES ET MOUVEMENTS DEMOCRATES-CHRETIENS  
 UNION MUNDIAL DE LOS PARTIDOS, ORGANIZACIONES INTERNACIONALES Y MOVIMIENTOS DEMOCRATAS-CHRISTIANOS  
 WORLD UNION OF CHRISTIAN DEMOCRATIC PARTIES, MOVEMENTS AND INTERNATIONAL ORGANISATIONS

TELECOMUNICAZIONE/TELECOMMUNICATION

URGENTE

DATA/DATE

1/12/1989

DA/FROM

Segreteria Sen. Bernossolo

DESTINATA A/ATTENTION TO

Sen. Vittorio Colombo

FAX N°

67062892

COMPOSTA DA/COMPOSED BY

11

FOGLI / PAGES

INCLUSO IL PRESENTE/ THIS COVER SHEET INCLUDED.

NOTE/REMARKS

OPERATORE/OPERATOR NAME

Antonella Pascazzi

TELEFONO/PHONE N°

6784664 - 6780962

Congresso dell'Unione Europea Democratico-Cristiana

Malta 5/7 Novembre 1989

Tema del Congresso:

Le Relazioni Intereuropee:

Interdipendenza - Cooperazione - Integrazione

Partiti D.C. dei Paesi Est-europei presenti a Malta:

POLONIA

UNGHERIA

ESTONIA

LITUANIA

CECOSLOVACCHIA

RUSSIA



**idc**



**Internationale Démocrate Chrétienne  
Internacional Demócrata Cristiana  
Christian Democrat International**

UNION MONDIALE DES PARTIS, ORGANISATIONS INTERNATIONALES ET MOUVEMENTS DEMOCRATES CHRETIENS  
UNION MUNDIAL DE LOS PARTIDOS, ORGANIZACIONES INTERNACIONALES Y MOVIMIENTOS DEMOCRATAS CRISTIANOS  
WORLD UNION OF CHRISTIAN DEMOCRATIC PARTIES, MOVEMENTS AND INTERNATIONAL ORGANISATIONS

## **BREVES CONSIDERACIONES SOBRE LOS PDC DE AMERICA LATINA**

### **1) Argentina : Partido Demócrata Cristiano.**

Desempeñó un papel activo en la multipartidaria, organismo representativo de las fuerzas políticas que acompañó el proceso de transición a la democracia después de la derrota militar en las Islas Malvinas (1982).

Participó en las elecciones generales de 1984 y en las parlamentarias (parciales) y provinciales de 1986; en estas últimas, obtuvo 3 bancas en la Cámara de Diputados y varios diputados provinciales, resaltando especialmente la alianza PDC - Partido Justicialista (sector renovador, encabezado por el gobernador de la prov. de Buenos Aires, A. Cafiero).

Luego del triunfo de Menem en las elec. internas del peronismo, el PDC opta por buscar una alianza con el P. Justicialista a pesar de la derrota de Cafiero. Es la decisión de la Convención Nacional (setiembre 88).

Las negociaciones fueron conducidas por Esio Silveira, encargado de la presidencia del PDC, puesto que el diputado Carlos Auyero, Presidente efectivo, había pedido licencia. Su tesis fue derrotada en la Convención Nacional del Partido.

El 14/10/88 se formalizó la firma de una Carta de Intención Frenteista entre el PDC, el P. Justicialista, el P. Intransigente (O. Alende) y el P. Conservador Popular (Arpedó). Cafiero estaba también presente en ese acto público y solemne.

La Convención Nacional del PDC, reunida nuevamente el 29/10/88, ratificó todo lo actuado.

Las elecciones presidenciales y parlamentarias se llevaron a cabo el 14 de mayo de 1989.

.../..

2.

Actualmente, el PDC cuenta con un ministro DC en el gabinete MENEM (Ministerio de Salud Pública y Promoción Social), con el ministro de educación en el gobierno provincial de Buenos Aires, cuyo gobernador es Antonio Cafiero, con 3 parlamentarios nacionales y varios legisladores provinciales.

El Diputado Carlos Auyero, ex-presidente del PDC, abandono recientemente el partido - junto con el diputado Alberto Aramouni - por discrepar con la alianza entre PDC y Peronismo Menem.

A pesar de la alianza, el PDC criticó enérgicamente el decreto de indulto/Amnistía emitido pocos meses atrás por el presidente Menem.

## 2) Aruba : Arubaanse Volkspartij

Partido de gobierno, ideológicamente cercano al PDC de Curaçao, bastante influido por COPEI.

## 3) Bolivia : Partido Demócrata Cristiano.

Desempeñó un papel clave en el gobierno de transición entre la dictadura del general Banzer y la elección del actual presidente de la República, Victor Paz Estenssoro. Jorge Agreda, hoy presidente del PDC, fue min. de Planificación entre otros min. DC., y Benjamín Miguel - hoy diputado - fue alcalde de La Paz.

Sin embargo, el PDC sufrió una fuerte pérdida de votos en las últimas parlamentarias, quedando reducido a 3 diputados. En las recientes elecciones municipales (1988), el PDC obtuvo una votación relativamente baja en los centros urbanos, habiendo presentado listas propias.

Luego de las elecciones presidenciales y parlamentarias del 7 de mayo de 1989, el PDC, ya aliado de la ADN (Banzer) desde enero de este año, entro en negociaciones para la formación del nuevo gobierno. El acuerdo MIR, ADN, PDC incluyo la vicepresidencia de la República para un democristiano (Ossio) y tres viceministerios, armen de 5 diputados y 1 senador.

## 4) Chilo : Partido Demócrata Cristiano.

El papel desempeñado por el PDC en la creación de mecanismos y formulas de coordinación opositoras, que culminó con el nacimiento de la Concertación para la democracia, es plenamente y suficientemente conocido en Italia.

El gobierno que presidirá Patricio Aylwin a partir de marzo de 1990, deberá enfrentar no sólo el problema de sus relaciones con el poder militar sino también la necesidad de modificar el esquema económico para satisfacer la necesidades básicas de importantes sectores de la población marginados por la dictadura de Pinochet.

5) Colombia : Partido Demócrata Cristiano

En las elecciones municipales de este año, el PDC por primera vez ha obtenido un número interesante de bancas en los concejos mun.

El debilitamiento del "socialcristiano" Belisario Betancur en el partido Conservador habría disminuido para el PDC las perspectivas de alianzas importantes, con impacto nacional. En todo caso, Belisario aún conserva una imagen positiva en el exterior.

Es necesario acotar, además, que el PDC ha logrado finalmente obtener su personería jurídica y que sus dirigentes están dispuestos a encontrar caminos viables para la DC a pesar de su dimisión actualmente indesta.

El PDC aún no ha definido su posición con relación a las elecciones presidenciales y parlamentarias que se efectuarán en los meses de marzo y mayo de 1990.

6) Costa Rica : Unidad Socialcristiana (PUSC).

El 27 de noviembre, el PUSC eligió a Rafael Calderón Fournier como candidato presidencial para las elecciones de 1990. Es la tercera vez que Calderón se presenta como candidato a la primera magistratura, y aún no se conoce quien será el candidato de Liberación Nacional, el partido de presidente Oscar Arias.

Esta decisión confirma el peso del calderonismo dentro del PUSC, una fusión de 5 partidos que incluye algunos dirigentes del ex-PDC (Rafael Grillo, Andrés Jenkins, entre otros).

Las últimas encuestas indican que Calderón podría triunfar en las elecciones del 4 de febrero de 1990.

7) Cuba : Movimiento Demócrata Cristiano.

Se ha dedicado especialmente a trabajar por la causa de los derechos humanos.

La nueva directiva, elegida a mediados de 1988, estaría buscando un nuevo espacio para el MDC entre las distintas agrupaciones cubanas en el exilio. Parte de este esfuerzo se dirige a recontactar a grupos de exiliados de inspiración DC fuera de los USA (en Venezuela, p. ej.).

8) Curazao : Partido Nacional Uni (PNU)

Es partido de gobierno y el primer ministro es Maria Liberia Peeters. El PNU ya había ejercido la jefatura del gobierno de la Isla en otras ocasiones.

9) República Dominicana : Partido Reformista Social Cristiano (PRSC)

Este partido surge de la fusión entre el P. Reformista de Balaguer y el Partido Revolucionario Social Cristiano. El presidente de la República, Balaguer, ejerce su liderazgo con estilo de "caudillo", a pesar de lo cual hay varios socialcristianos "auténticos" que ocupan altos cargos en la administración del Estado y en el Parlamento.

Dentro del PRSC existe una tensión continua entre balagueristas y socialcristianos.

El vicepresidente de la República, Carlos Morales Troncoso, empresario, ha participado en varias reuniones de la IDC y demuestra interés en la ideología DC; está políticamente limitado por el poder de Balaguer.

El PRSC aún no ha designado a su candidato presidencial para las elecciones de mayo de 1990, pero no se descarta que el presidente Balaguer aspire a su enésima reelección. Si Balaguer no se candidateara, las tensiones internas en el partido aumentarían considerablemente y disminuiría sus perspectivas de triunfo electoral.

10) El Salvador : Partido Demócrata Cristiano.

La reciente visita de Fidel Chávez a Bruselas, Bonn y Bruselas ha actualizado la información sobre la difícil situación del PDC.

El PDC se está lentamente recuperando de la derrota en las elec. legislativas y municipales de marzo 1988 y de la subsiguiente división. J.A. Rey Prendes fundó el partido "Movimiento Auténtico Cristiano" y dispone al menos de 14 de los diputados elegidos en marzo 88 en las listas PDC (24 en total).

El triunfo de Arena en las elecciones presidenciales de marzo de 1989 incrementó, tal como lo preveían los análisis del PDC, la polarización en el país. La ofensiva lanzada por el FMLN el 11 de noviembre así lo prueba, de mismo modo que la ley anti-terrorista aprobada por la Asamblea Legislativa la semana pasada indica el ánimo de endurecimiento y represalia de que están imbuídas las fuerzas gubernamentales.

El PDC ha mantenido contactos con las otras fuerzas de oposición (Convergencia Democrática y PCN) y esta actualmente jugando un papel importante para relanzar el diálogo para la paz, diálogo que no podrá ser sólo desarrollado entre gobierno y guerrilla sino que deberá contar con la participación de otras fuerzas políticas, sociales y de la Iglesia.

Fidel Chavez fue elegido presidente de la ODECA en el 12 Congreso de la organización, realizado el 4 y 5 de noviembre de 1989 en Bogotá.

11) Noviembre : Partido Demócrata Cristiano.

11) Ecuador : Democracia Popular / Unión Demócrata Cristiana (DP-UDC).

Es el partido fundado por Osvaldo Hurtado, ex-presidente de la República (1981-84).

En las elecciones generales de marzo 1988, aumentó su porcentaje de votos para el Parlamento (10 % del electorado, aproximadamente) y ganó varias alcaldías, incluyendo la de la ciudad capital, Quito.

Invitado por el presidente socialdemócrata Borja a participar en el gobierno, el Partido aceptó entrar luego de un intenso debate congresual. Hurtado y el ex-candidato presidencial de DP, Jamil Mauad, eran contrarios al ingreso de DP al Ejecutivo.

Actualmente, DP, quien se retiró del gobierno en junio de 1989, mantiene una alianza parlamentaria con el Partido Izquierda Democrática y cuenta con la presidencia del Congreso (Parlamento), del Tribunal Constitucional, etc...

La oposición conservadora, encabezada por el ex-presidente Febres Cordero, muestra un alto grado de actividad e iniciativa.

12) Guatemala : Democracia Cristiana (DCG)

A pesar de los brotes de golpismo estimulados por la derecha reaccionaria, el gobierno Cerezo se ha estabilizado, como lo demuestra - entre otros indicadores - el resultado de las elecciones municipales de abril 1988. Los avances en el campo social son todavía tenues y la violencia política subsiste, pero se está creando progresivamente un "clima" democrático.

Al interior de la DC, las elecciones primarias de agosto de 1989 le dieron el triunfo al Secretario General del Partido, Diputado Alfonso Cabrera. Ese resultado ha sido severamente cuestionado por el otro pre-candidato, René de León Schlotter, ante lo cual no puede excluirse una agravación de las tensiones internas, en parte reflejadas por la existencia de dos grupos parlamentarios DC.

A pesar del aumento de fenómenos tales como el tráfico de droga y la corrupción administrativa, el gobierno Cerezo mantiene una política exterior centroamericanista en el marco de su "neutralidad activa" y realiza esfuerzos, en lo nacional, para consolidar la transición democrática.

Las elecciones presidenciales y parlamentarias están previstas para noviembre de 1990. La situación interna de la DC podría ser dilucidada en un congreso del partido a realizarse en abril del próximo año.

### 13) Honduras : Partido Demócrata Cristiano.

El PDC se ha pronunciado con gran valentía contra las violaciones de derechos humanos y contra un sistema económico - social considerado como uno de los más injustos y arcaicos del subcontinente latinoamericano. El PDC ha condenado vívidamente a la "contra" y actualmente está integrado en la regional DC centroamericana, encabezada por la guatemalteca Catalina Suberans, vicepresidenta de ODCA.

En las elecciones presidenciales y parlamentarias del 26 de noviembre de 1989, el PDC obtuvo un resultado muy por debajo de las expectativas. Su candidato presidencial, el Diputado Efraín Díaz Arivillaga, no habría sido excluido, sin embargo, la posibilidad de ingresar a un gobierno de unidad nacional, cuya convocatoria sería la intención del presidente electo, Callejas (Partido Nacional).

### 14) Nicaragua : Partido Social Cristiano (PSC).

Hasta hace pocos meses atrás era considerado el principal actor de la oposición democrática y no violenta en Nicaragua. Las divisiones internas, que se aceleran a partir de setiembre de 1987, han debilitado su papel y su influencia, a pesar de que las arrestaciones de Nandaline, en julio de 1988, dieron notoriedad nacional e internacional a algunos de sus dirigentes.

En la actualidad, ODCA (y por consiguiente la IDC) reconocen una directiva nacional del PSC elegida en 1987, cuyo presidente es Erick Ramírez.

Las diferencias entre Ramírez y Jarquín derivarían de una concepción estratégica diferente en cuanto a las modalidades o formas de oposición cívica al FSLN, especialmente en cuanto a las relaciones con otras fuerzas políticas y sociales. La oposición democrática interna está, en todo caso, atomizada.

Jarquín, ex-secretario general del PSC, fundó pocos meses atrás el partido de confianza nacional (PDC) y se incorporó a la UNO, cuyo candidato presidencial es la Sra. Chamorro. El PSC, prácticamente excluido de la UNO, postula a Erick Ramírez a la presidencia y ha celebrado un acuerdo electoral con Eden Pastora y con los grupos Misquitos.

Las elecciones están previstas para el 25 de febrero de 1990.

### 15) Panamá : Partido Demócrata Cristiano.

El triunfo electoral de la ADO-Civilista en los comicios del 7 de mayo de 1989, que fueron anulados por el régimen del general Noriega tres días después, señaló un considerable avance del Partido Demócrata Cristiano; su presidente, Ricardo Arías Calderón, resultó electo primer vicepresidente de la República en la citada votación, y es sin duda el dirigente de mayor estatura en el campo de la oposición.

En un futuro gobierno democrático de Panamá, el PDC aparece como la fuerza determinante, tanto por su nivel organizativo como por sus planteos política e ideológicamente coherentes. El resto de las fuerzas opositoras, donde se mezclan arrulvistas, populistas y empresarios, merecen poca confianza en materia de justicia social y redistribución de la riqueza nacional, pero contaría con el respaldo de algunos sectores financieros políticos norteamericanos.

La ADO-Civilista ha reafirmado su voluntad de respetar los tratados Torrijos-Carter en caso de llegar al gobierno.

#### 16) Paraguay : Partido Demócrata Cristiano

Uno de los más antiguos y perseguidos PDC de Latinoamérica, jugó un papel clave en la difícil batalla opositora contra la dictadura de Stroessner. Tiene buenas raíces en el sector campesino y universitario, pero enfrenta serias dificultades de organización.

En las elecciones del 19 de mayo de 1989, el PDC se presentó sólo y obtuvo un resultado altamente insatisfactorio. La nueva directiva democristiana, que había sido elegida en noviembre de 1988, considera poco conveniente reconstruir la articulación de fuerzas políticas y sindicales que integraban el Acuerdo Nacional de Oposición.

Con un 0,9% del electorado, es difícil por ahora concebir cómo podrá progresar el PDC sin una mínima estrategia de alianzas y sin ningún apoyo internacional, mientras que liberales (Laino) y socialistas (Revolucionarios Febreristas) cuentan con un masivo apoyo de sus respectivas internacionales.

La próxima cita electoral en Paraguay está prevista para octubre de 1990, cuando se realizarán comicios municipales.

#### 17) Peru : Partido Demócrata Cristiano

Estableció una alianza electoral con el APRA y posteriormente ingresó al gobierno de Alan García. El presidente del PDC, diputado Carlos Biancas, ha sido ministro de trabajo y luego de justicia.

Por su parte, el Partido Popular Cristiano, liderado por el ex-alcalde de Lima, Luis Bedoya Reyes, ha concretado una alianza con Acción Popular, partido del ex-presidente Belaunde.

De carácter básicamente conservador, su candidato a las futuras presidenciales será muy probablemente el escritor Mario Vargas Llosa, mientras la izquierda Unida levantaría nuevamente la candidatura de Alfonso Barrantes. La fuerza electoral del PPC puede estimarse en aproximadamente un 15 %, mientras que el PDC presenta dimensiones relativamente modestas, sin perjuicio de mantener una imagen propia.

En setiembre de 1989, el PDC rompió - aunque amistosamente - su alianza con el APRA y presentará listas de candidatos propios para las elecciones presidenciales y parlamentarias del 8 de abril de 1990.

18) Surinam : Popular Progressive Party (PPP)

No habiendo participado en las elecciones generales de 1987, que iniciaron el proceso de redemocratización del país, el PPP se encuentra en una situación de relativa debilidad y reclama urgentemente apoyo político y material del exterior.

El diputado europeo (CDA) Willem Vergeer, quien ha viajado varias veces a Paramaribo, presentará un informe sobre Surinam al Parlamento Europeo a fines de febrero - comienzos de marzo 1989. En todo caso su convicción es que el proceso democratizador está funcionando "prudentemente", es decir que las nuevas autoridades civiles actúan con cautela visto que el poder militar no se ha estumado en la "nueva institucionalidad".

19) Uruguay : Partido Demócrata Cristiano

El PDC, que había sido fundador del Frente Amplio a finales de 1970, abandonó dicha coalición en diciembre de 1988, por cuanto no prosperó su planteo de que hubiese dos candidaturas presidenciales del Frente Amplio y porque había tendencia en el Frente a desdibujar las fronteras entre los partidos de la coalición (tendencia "Movimentista").

En abril de 1990, también se separó del Frente Amplio el Partido por el Gobierno del Pueblo, de orientación socialdemócrata. Paralelamente, la vieja Unión Cívica formó con el PDC un polo social cristiano que, junto con el PGP y un pequeño movimiento independiente, fundaron el "Nuevo Espacio".

En las elecciones del 26 de noviembre de 1989, el Nuevo Espacio obtuvo un 8% del electorado nacional mientras que el Frente Amplio alcanzó aproximadamente el 23% de los votos, ganando la intendencia (alcaldía) de Montevideo.

El PDC registró una votación poco significativa (35.000 votos) que le permitió solamente reelegir a su único diputado por Montevideo (Héctor Lescano, presidente nacional del PDC), pero el crecimiento de las fuerzas no tradicionales en el país, que alcanzó ahora entre el 30% y 32% del electorado, abre nuevas perspectivas potenciales para el PDC a pesar de su no crecimiento electoral.

20) Venezuela : Partido Socialcristiano COPEI

Los resultados de las elecciones del 4 de diciembre/88 son notorios, así como el fraccionalismo interno en el COPEI, parcialmente responsable de la derrota sufrida en las urnas.

La distancia entre Carlos Andrés Pérez y Eduardo Fernández (aproxim. 51 % el primero y 18 % el segundo), así como el hecho que Acción Democrática no mantuvo su mayoría en el Parlamento, han impulsado a Fernández a anunciar que sería nuevamente candidato a la primera magistratura y, más probablemente, a la Secretaría General del COPEI.

La reelección de Eduardo Fernández como Secretario General de COPEI refuerza un cierto estilo de hacer política, que deberá nuevamente enfrentarse con acción democrática y con el MAS en las elecciones municipales y estatales (gobernadores del próximo domingo 3 de diciembre de 1989). Las últimas encuestas pronostican un resultado fuertemente favorable para el partido del gobierno, a pesar de los escándalos por corrupción vinculados al gobierno Adeco de Lusinchi.

Nota : no hemos analizado algunos partidos menores con calidad de observadores (el de Dominica, p.ej.) Tampoco se nos solicitó referirnos a la ODCA y sus organismos funcionales (JUDCA, MUDCA, FETRAL DC, etc.)

Conviene señalar, de todos modos, que en Brasil existen 4 grupos políticos que aspiran a ser reconocidos por la ODCA y la IDC; lamentablemente, no existe aún una verdadera estrategia DC hacia Brasil.

En el caso de Haíti el 12º Congreso de la ODCA en Bogotá (noviembre de 1989) admitió como miembro titular al partido RNDP, liderado por el profesor Leslie Manigat, quien fuera elegido presidente de la República en febrero de 88 y depuesto pocos meses después por un golpe de Estado encabezado por el General Namphy.

Bruselas, el 1º de diciembre de 1989.